

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **FIAT; PALOMBELLA (UILM): “SALITA IN CHRYSLER SEGNO DI RAFFORZAMENTO”**

**Le dichiarazioni del segretario generale della Uilm all’agenzia di stampa Agi**

"E' l'ennesimo segnale del rafforzamento di Fiat sui mercati internazionali e non di uno spostamento del baricentro verso gli Stati Uniti". Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, difende l'accordo che consentirà al Lingotto di salire al 46% di Chrysler entro la fine del secondo trimestre 2011. "Per poter competere - spiega Palombella - Fiat ha bisogno di produrre almeno 6 milioni di auto, oggi ne produce solo 2 milioni, in Italia 600-700 mila, e con il progetto Fabbrica Italia deve arrivare a produrne 1,4 milioni". Per il leader della Uilm, "il fatto che Fiat faccia alleanze e arrivi a controllare un gruppo industriale come Chrysler è ciò che fanno tutti i grandi gruppi automobilistici. Se continuiamo a sbilanciare la produzione all'estero, se continuiamo a porre problemi per gli stabilimenti italiani - osserva - è inevitabile che un'azienda sposti la sede legale dove c'è il cuore della produzione. Ma se in Italia produrremo 1,4 milioni di auto, Fiat avrà anche qui la sua sede legale".

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 22 aprile 2011